

## Viaggio nella provincia di Arezzo

Arezzo e la sua provincia con le sue quattro valli, la Valdichiana, la Valtiberina, il Valdarno e il Casentino, attraversate da due fiumi l'Arno e il Tevere, costituiscono il lembo più orientale della Toscana.

Il paesaggio variegato disegnato da dolci colline coperte di oliveti e vigneti ad ovest diventa più montuoso con boschi di castagne e abeti verso nord est (Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna), per poi distendersi nell'aperta e soleggiata pianura della Valdichiana a sud.

Spettacoli della natura come Le Balze del Valdarno, definite "cattedrali di pietra", hanno nei secoli ispirato artisti per gli sfondi delle loro opere come **Leonardo da Vinci**.

Gli **Etruschi** si stanziarono in questo territorio e lasciarono delle testimonianze archeologiche ancora oggi interessanti nelle città di Arezzo, di Castiglion Fiorentino e Cortona dove, nel Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, sono visibili preziosi oggetti testimoni della grande civiltà.

Terra di artisti: come **Masaccio** e **Piero della Francesca** e ancora **Michelangelo**, **Signorelli** e il grande **Giorgio Vasari** del quale è possibile visitare la dimora signorile ad Arezzo, dove l'artista lasciò un'interessante e ricca testimonianza della sua arte.

**Beato Angelico**, frate domenicano, dipinse per la città di Cortona una delle più delicate Annunciazioni oggi conservate nel Museo Diocesano.

Monaci ed eremiti si rifugiarono nel silenzio dei boschi del Casentino per trovare pace e meditazione come **San Romualdo** che a Camaldoli fondò nell'XI secolo l'ordine dei Camaldolesi e **San Francesco** che scelse la foresta de La Verna per ritirarsi in preghiera e lì ricevette le stigmate nel 1224. Il Santuario preserva ancora oggi la spiritualità francescana e la grazia dell'arte scolpita nelle terrecotte invetriate di **Andrea della Robbia**.

La diversità del territorio si ritrova anche nell'artigianato: il legno, l'oreficeria, la ceramica, il merletto, attività tradizionali che ancora oggi esprimono l'estro, la storia e il lavoro certosino di artigiani che realizzano splendidi capolavori da vedere e acquistare nelle loro botteghe e nelle mostre che ogni anno si svolgono nei piccoli e grandi centri. La Fiera dell'Antiquariato che si svolge ogni mese ad Arezzo e Cortonantiquaria sono due delle più prestigiose mostre dell'antiquariato a livello nazionale. L'enogastronomia occupa una parte rilevante: sapori e tradizioni di antiche ricette che ancora oggi si possono gustare nelle trattorie e osterie dei borghi della nostra provincia: la "carne chianina" pregiata razza bovina che ancora oggi si alleva in Valtiberina, i formaggi come il pecorino del Casentino, i prosciutti del Valdarno e del Casentino, le castagne, il miele, i pregiati vini dei Colli Aretini, il vin santo e tanto altro ancora che si potrà scoprire viaggiando e visitando la provincia di Arezzo.

Numerosi sono gli appuntamenti per rivivere la storia e il folklore della terra aretina come la Giostra del Saracino ad Arezzo, il Palio della Balestra a Sansepolcro, la Giostra dell'Archidado a Cortona.